Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università del SALENTO
Nome del corso in italiano	Fisica *(IdSua:1606484)*
Nome del corso in inglese	Physics
Classe	L-30 - Scienze e tecnologie fisiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unisalento.it/didattica/cosa-studiare/percorsi/-/dettaglio/corso/LB23/fisica
Tasse	https://www.unisalento.it/didattica/cosa-studiare/manifesto-degli-studi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CARICATO Anna Paola
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico di Scienze e Tecnologie Fisiche
Struttura didattica di riferimento	Matematica e Fisica Ennio De Giorgi (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BECCARIA	Matteo		PO	1	
2.	CAMPITI	Michele		PO	1	

3.	CORIANO'	Claudio		PA	1	
4.	DE PAOLIS	Francesco		PA	1	
5.	GIRLANDA	Luca		PA	1	
6.	GORINI	Edoardo		PO	1	
7.	MARTINA	Luigi		PA	1	
8.	MARUCCIO	Giuseppe		PO	1	
9.	MAZZEO	Marco		PA	1	
10.	PANAREO	Marco		PA	1	
11.	VINCI	Cosimo		RD	1	

Rappresentanti Studenti	Curto Francesca francesca.curto3@studenti.unisalento.it Leucci Giulia giulia.leucci@studenti.unisalento.it Orlandi Noemi noemi.orlandi@studenti.iunisalento.it Marani Luigi luigi.marani@studenti.unisalento.it
Gruppo di gestione AQ	Giovanni Buccolieri Anna Paola Caricato Francesca Curto Luca Girlanda Maurizio Martino Noemi Orlandi Stefania Antonia Spagnolo Ivana Tedesco
Tutor	Giampaolo CO' Francesco DE PAOLIS Daniela Erminia MANNO Anna Grazia MONTEDURO Marco MAZZEO Daniele MONTANINO Lorenzo PERRONE

Il Corso di Studio in breve

29/04/2024

La laurea in Fisica dell'Universita' del Salento ha come obiettivo la formazione di laureati, che possiedano una solida preparazione di base e padronanza del metodo scientifico nelle aree fondamentali della Fisica, assumendo competenze metodologiche, sperimentali e teoriche, suscettibili di approfondimenti nei cicli successivi.
Il rapido rinnovarsi delle tecnologie produttive e la frammentazione del mercato del lavoro, in particolare nella realtà meridionale, induce a puntare prevalentemente (anche se non esclusivamente) sulla formazione di base, che permetta di acquisire una mentalita' aperta e flessibile, capace di adattamento ai mutamenti esterni, cosicche' il laureato triennale in Fisica possa accedere, eventualmente dopo una breve fase di inserimento, ad attivita' lavorative che richiedano familiarita'

con la cultura ed il metodo scientifico.
Al fine di conseguire tali obiettivi si dedicano alle attivita' formative di base in Fisica Generale, Matematica, Chimica e Informatica un numero di crediti formativi notevolmente superiori a quelli prescritti per la classe.
Le attivita' caratterizzanti sono svolte negli ambiti:
1) Sperimentale e applicativo, che comprende misure di laboratorio, con elaborazione dei dati, in vari campi della Fisica, classica e moderna, e in campo elettronico;
2) Teorico e dei fondamenti della Fisica, comprendente attività in Relativita' Ristretta, Meccanica Statistica, Meccanica Quantistica e Metodi Matematici della Fisica;
3) Microfisico e della Struttura della materia, nel quale si forniranno i fondamenti teorico-fenomenologici della Fisica Nucleare e Particellare, Atomica, Molecolare e degli Stati Condensati.
Le conoscenze fornite saranno oggetto di ulteriori approfondimenti ed integrazioni, nel quadro delle attivita' integrative e di formazione interdisciplinare.

Link: https://www.unisalento.it/didattica/cosa-studiare/percorsi/-/dettaglio/corso/LB23/fisica

Pdf inserito: visualizza

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Nell'ambito di una tavola rotonda sui 'Corsi di studio e sviluppo del territorio', svoltasi il 17/12/2007, ed a cui hanno partecipato rappresentanti i vari ordini professionali, è stata ripetutamente sottolineata la necessità che l'Università fornisca una solida preparazione di base. Questa preparazione di base deve naturalmente avvenire in stretto collegamento con le attività di ricerca svolte nell'Ateneo, che anzi devono necessariamente rappresentare il punto di partenza per la costruzione delle varie tipologie di percorsi formativi da parte dell'Università, tra le quali quindi si inquadra perfettamente il corso di laurea in Fisica. Gli stessi concetti sono stati confermati in vari interventi durante la Conferenza d'Ateneo sulla Didattica, tenutasi il 17/04/2008.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

12/04/2016

Allo scopo di rinnovare la consultazione con i responsabili della produzione di beni e servizi, nonché di contribuire ad una più efficace definizione della formazione fornita dal Corso di Laurea ai laureati triennali in Fisica, il 6 marzo 2015 è stato organizzato un mini-workshop dal titolo “La figura del laureato in Fisica tra ricerca, innovazione e professione. Il workshop, tenutosi presso la sede del Dipartimento di Matematica e Fisica, ha visto la partecipazione di vari imprenditori, rappresentanti di imprese fortemente innovative ed enti di ricerca, operanti in Puglia: quali Comsol, STMicroelectronics, Sensichips srl, Sitael nonché di rappresentanti di ARPA Puglia e ANFEA e di vari istituti di ricerca CNR IMIP; CNR IMM; CNR ISAC e IIT (v. locandina allegata).

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Locandina

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Fisico

funzione in un contesto di lavoro:
Il Laureato in Fisica può svolgere attività professionali negli ambiti delle applicazioni tecnologiche della fisica a livello

industriale, delle attività di laboratorio e dei servizi in tutti gli ambiti, anche non scientifici, in cui siano richieste capacità di analizzare e modellizzare fenomeni anche complessi con metodologia scientifica.
Il Fisico svolge funzioni di:
- modellizzazione e risoluzione di problemi in ambito scientifico;
- ideazione e produzione di strumentazione e materiale didattico per diverse applicazioni;
- conduzione, organizzazione e progettazione di misure di laboratorio;
- gestione e progettazione di applicazioni tecnologiche a livello industriale;
- ricerca, controllo di processi industriali e analisi in aziende pubbliche e private.

competenze associate alla funzione:
Il Laureato in Fisica è in grado di:
- osservare e misurare le proprietà fisiche, gli eventi e i cambiamenti, documentandoli e registrandoli in modo sistematico e attendibile;
- elaborare ed analizzare i dati derivanti dalle osservazioni e dalle misure in laboratorio, mettendoli in relazione con teorie appropriate;
- intervenire nella soluzione di vari problemi scientifici e tecnologici, applicando le proprie conoscenze relative all'area fisica di base;
Inoltre ha buone capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo.

sbocchi occupazionali:
Il Laureato in Fisica trova sbocchi presso:
- Università ed Enti e Centri pubblici e privati
- Agenzie Nazionali e Regionali per la tutela dei Beni Culturali e dell'Ambiente e lo studio e prevenzione dei rischi
- Laboratori di studio e progettazione in aziende pubbliche e private
- Laboratori di certificazione di qualità di produzioni industriali
- Centri di elaborazione e modellizzazione di dati
- Aziende ad alto contenuto tecnologico
- Laboratori di misure in ambito industriale e di ricerca
- Servizi relativi alla fisica medica e sanitaria e della sicurezza ambientale
- Istituti bancari e di consulenza finanziaria.

QUADRO A2.b | Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici fisici e nucleari - (3.1.1.1.2)

QUADRO A3.a | Conoscenze richieste per l'accesso

18/04/2018

Per essere ammessi al Corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero risconosciuto idoneo.

Ai fini dell'accesso al corso di laurea in Fisica è richiesto allo studente il possesso delle seguenti conoscenze e competenze:
- buona padronanza della lingua italiana per comprendere e produrre testi e per descrivere problemi;
- capacità di utilizzare strutture logiche elementari;
- conoscenze matematiche a livello di scuola secondaria nel campo dell'Algebra, della Geometria euclidea e analitica e della Trigonometria.
Il possesso delle conoscenze richieste viene verificato tramite la somministrazione di una serie di domande a risposta multipla.
Agli studenti che non rispondono esattamente almeno alla metà delle domande vengono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi nel SSD MAT/05, con le modalità indicate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

24/04/2024

L'immatricolazione al Corso di Laurea Triennale in Fisica è ad accesso libero, ma richiede la verifica obbligatoria della preparazione iniziale, secondo i termini e le modalità specificati nel bando relativo alla prova per la verifica della preparazione iniziale.
Il possesso delle conoscenze richieste viene verificato tramite la somministrazione di una serie di domande a risposta multipla.
Si procede all'assegnazione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nel SSD MAT/05 - Analisi Matematica se il numero di risposte esatte totalizzate dal candidato nella prova di valutazione delle conoscenze iniziali risulti inferiore a 12. Agli immatricolati che non sosterranno alcun test di valutazione della preparazione iniziale e non risulteranno esonerati da tale test verranno automaticamente attribuiti gli OFA.
Prima dell'inizio delle lezioni il Dipartimento organizza un corso di riallineamento, finalizzato soprattutto ad agevolare il recupero degli OFA da parte degli studenti immatricolati che abbiano risposto esattamente a meno di 12 domande. Dette attività di recupero non comportano l'acquisizione di CFU (Crediti Formativi Universitari) e sono consigliate a tutti gli studenti del I anno che necessitino o valutino utile recuperare delle carenze in matematica.
Il calendario di tali attività è disponibile sul Portale del Dipartimento di Matematica e Fisica, settore Didattica (all'indirizzo internet https://www.matfis.unisalento.it/immatricolazioni-e-iscrizioni/recupero-ofa).
Successivamente alle attività di recupero, verrà somministrato un test di verifica; il superamento del test corrisponderà all'assolvimento degli OFA attribuiti.
Gli studenti che, dopo tale test di verifica risulteranno ancora in debito di OFA potranno procedere al recupero degli stessi:
a) seguendo attività individuali e verifiche proposte dai Tutor del Corso di Laurea; oppure
b) superando l'esame di "Analisi Matematica (SSD MAT/05)".

Link: https://www.matfis.unisalento.it/immatricolazioni-e-iscrizioni/test-di-valutazione (Verifica preparazione iniziale LT Fisica)

QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

La laurea in Fisica dell'Università del Salento ha come obiettivo la formazione di laureati, che possiedano una solida preparazione di base e padronanza del metodo scientifico nelle aree fondamentali della Fisica, assumendo competenze metodologiche, sperimentali e teoriche, suscettibili di approfondimenti nei cicli successivi.
Il rapido rinnovarsi delle tecnologie produttive e la frammentazione del mercato del lavoro, in particolare nella realtà meridionale, induce a puntare prevalentemente (anche se non esclusivamente) sulla formazione di base, che permetta di acquisire una mentalità aperta e flessibile, capace di adattamento ai mutamenti esterni, cosicché il laureato triennale in Fisica possa accedere, eventualmente dopo una breve fase di inserimento, ad attività lavorative che richiedano familiarità con la cultura ed il metodo scientifico.
Le aree di apprendimento sono le seguenti:
- Area matematico-informatica
- Area fisica classica
- Area fisica sperimentale
- Area fisica moderna.

Il percorso di studio è unico.
Esso prevede attività formative di base in Fisica Generale, Matematica, Chimica e Informatica, con un numero di crediti formativi notevolmente superiori a quelli prescritti per la classe.
Le attività caratterizzanti sono svolte negli ambiti:
1) Sperimentale e applicativo (misure di laboratorio, con elaborazione dei dati, in vari campi della Fisica, classica e moderna, e in campo elettronico);
2) Teorico e dei fondamenti della Fisica (Relatività Ristretta, Meccanica Statistica, Meccanica Quantistica e Metodi Matematici della Fisica);
3) Microfisico e della Struttura della materia (Fisica Atomica, Molecolare e degli Stati Condensati).

Le conoscenze fornite saranno oggetto, nel quadro delle attività affini, di ulteriori approfondimenti e integrazioni, con lo studio dei concetti fondamentali di Algebra e Geometria, Astronomia e Astrofisica, Fisica Nucleare e Subnucleare e dei metodi statistici per l'elaborazione di dati sperimentali.

QUADRO A4.b.1 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Conoscenza di base degli strumenti matematici più comunemente usati, in particolare dell'algebra, della geometria, del calcolo differenziale e integrale;. Conoscenza fondamentale della fenomenologia e dei modelli teorici della Fisica Classica e Moderna e delle idee fondamentali della Chimica; Conoscenze di fisica moderna applicate alla microfisica, relativi ad esempio alla fisica nucleare e subnucleare e alla struttura della materia; Comprensione del metodo scientifico e delle modalità della ricerca in Fisica, delle connessioni tra la Fisica e le altre scienze della natura, dei principi di funzionamento della strumentazione correntemente utilizzata per effettuare misure fisiche, dei metodi statistici per l'elaborazione dei dati anche tramite strumenti informatici. Metodi di apprendimento	

	Lezioni frontali, esercitazioni pratiche di Laboratorio, attività seminariali integrative. Metodi di verifica Prove di esame individuale in forma scritta e/o orale, Prove pratiche di laboratorio.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Capacità di utilizzare gli strumenti di calcolo matematico e le tecnologie informatiche, anche per effettuare verifiche per la validazione dei modelli interpretativi sia in campo teorico che sperimentale. Capacità di applicare i principi della Fisica classica e moderna per identificare gli elementi essenziali di un fenomeno, e valutare gli ordini di grandezza dei parametri fisici coinvolti. Capacità di comprendere e utilizzare moderni strumenti di misura in un laboratorio, al fine di effettuare autonomamente semplici esperimenti e di elaborare correttamente i dati delle osservazioni. Metodi di apprendimento Esercitazioni collettive e individuali in aula e nei laboratori. Metodi di verifica La verifica sarà effettuata durante le esercitazioni di laboratorio e nel corso delle prove di esame.	

QUADRO A4.b.2 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

1. Area matematico-informatica

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle basi del calcolo differenziale reale e complesso, dell'algebra e della geometria analitica, dei metodi matematici della fisica teorica e dei metodi informatici più comunemente usati.

Metodi di apprendimento
Lezioni frontali delle discipline matematico-informatiche e di Metodi matematici della Fisica.

Metodi di verifica
Prove di esame individuale in forma scritta e/o orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di utilizzare strumenti di calcolo matematico e tecnologie informatiche;
- Capacità di effettuare verifiche, utilizzando opportuni metodi matematici, per la validazione dei modelli interpretativi sia in campo teorico che sperimentale.

Metodi di apprendimento
Esercitazioni collettive e individuali in aula e nel laboratorio di Informatica.

Metodi di verifica
La verifica sarà effettuata durante le esercitazioni di laboratorio e nel corso delle prove di esame, comprendenti anche risoluzione di problemi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ALGEBRA E GEOMETRIA url
ANALISI MATEMATICA I url
ANALISI MATEMATICA II url
ANALISI MATEMATICA III url
INFORMATICA url
METODI MATEMATICI DELLA FISICA url

2. Area fisica classica

Conoscenza e comprensione

- Acquisizione della fenomenologia e dei modelli teorici della Fisica Classica;
- Comprensione del metodo scientifico e delle modalità della ricerca in Fisica;
- Conoscenza delle connessioni tra la Fisica e le altre scienze della natura.

Metodi di apprendimento
Lezioni frontali di fisica generale.
Attività integrative anche con l'ausilio di supporti multimediali.

Metodi di verifica
Prove di esame individuale in forma scritta e/o orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di identificare gli elementi essenziali di un assegnato fenomeno, i principi della Fisica che lo governano, gli ordini di grandezza dei parametri fisici coinvolti, il livello di approssimazione appropriato in una sua modellizzazione;
- Capacità di utilizzare lo strumento dell' analogia per applicare tecniche di soluzione conosciute a problemi nuovi.

Metodi di apprendimento
Esercitazioni collettive e individuali in aula.

Metodi di verifica
La verifica sarà effettuata durante le esercitazioni e nel corso delle prove di esame, comprendenti anche risoluzione di problemi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
COMPLEMENTI DI FISICA GENERALE url
FISICA I url
FISICA II url
FISICA III url
FISICA IV url

3. Area fisica sperimentale

Conoscenza e comprensione

- Comprensione dei principi di funzionamento della strumentazione correntemente utilizzata per effettuare misure fisiche;
- Comprensione del metodo scientifico e delle modalità della ricerca in Fisica;
- Conoscenza delle connessioni tra la Fisica e le altre scienze della natura;
- Conoscenza dei più comuni metodi per l'analisi statistica dei dati e la loro elaborazione.

Metodi di apprendimento
Corsi di laboratorio e relative esercitazioni pratiche.
Attività seminariali integrative.

Metodi di verifica
Prove di esame individuale in forma scritta, pratica, orale e/o seminariale. Prove pratiche di laboratorio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di effettuare autonomamente semplici esperimenti e di elaborare correttamente i dati delle osservazioni,
- Capacità di effettuare verifiche, utilizzando apparati sperimentali, per la validazione dei modelli interpretativi.

Metodi di apprendimento
Esercitazioni pratiche nei corsi di laboratorio.
Compilazione di relazioni scritte delle esperienze di laboratorio.

Metodi di verifica
La verifica sarà effettuata durante le esercitazioni di laboratorio e nel corso delle prove di esame, consistenti anche nello svolgimento di una misura.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
LABORATORIO I *(modulo di LABORATORIO I E II)* url
LABORATORIO II *(modulo di LABORATORIO I E II)* url
LABORATORIO III *(modulo di LABORATORIO III E IV)* url
LABORATORIO IV *(modulo di LABORATORIO III E IV)* url
LABORATORIO V url
METODI STATISTICI E COMPUTAZIONALI url

4. Area fisica moderna

Conoscenza e comprensione

- Acquisizione della fenomenologia e dei modelli teorici della Fisica Moderna e, in particolare, della Meccanica Quantistica e della Fisica della Materia e del Nucleo;
- Comprensione del metodo scientifico e delle modalità della ricerca in Fisica;
- Conoscenza delle idee fondamentali della Chimica;
- Conoscenza delle connessioni tra la Fisica e le altre scienze della natura.

Metodi di apprendimento
Lezioni frontali delle discipline dell'area.

Metodi di verifica
Prove di esame individuale in forma scritta e/o orale.
Prove pratiche di laboratorio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di identificare gli elementi essenziali di un assegnato fenomeno, i principi della Fisica che lo governano, gli ordini di grandezza dei parametri fisici coinvolti, il livello di approssimazione appropriato alla sua modellizzazione;
- Capacità di utilizzare lo strumento dell' analogia per applicare tecniche di soluzione conosciute a problemi nuovi;
- Capacità di utilizzare strumenti di calcolo matematico;
- Capacità di effettuare verifiche per la validazione dei modelli interpretativi.

Metodi di apprendimento
Esercitazioni collettive e individuali in aula e in laboratorio.

Metodi di verifica
La verifica sarà effettuata durante le esercitazioni e nel corso delle prove di esame.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
CHIMICA url
FISICA TEORICA *(modulo di FISICA TEORICA E STATISTICA)* url
FONDAMENTI DI ASTRONOMIA E ASTROFISICA url
INTRODUZIONE ALLA FISICA MODERNA url
ISTITUZIONI DI FISICA NUCLEARE E SUBNUCLEARE url
MECCANICA STATISTICA *(modulo di FISICA TEORICA E STATISTICA)* url
STRUTTURA DELLA MATERIA url

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	- Capacità di valutare la validità e la coerenza di insiemi di dati sperimentali; - Capacità di valutare la validità e la coerenza delle deduzioni ottenute per via teorica in ambito fisico; - Capacità di valutare la struttura logica nella presentazione di argomenti di fisica; - Capacità di fare ricerche bibliografiche autonome su manuali, monografie e riviste scientifiche di contenuto fisico; - Capacità di valutare l'attendibilità dell'informazione disponibile sulle reti informatiche, operando la necessaria selezione ai fini della ricerca scientifica. Metodi di apprendimento Insegnamenti teorici e di laboratorio, con esercitazioni pratiche dove verrà valutata l'effettiva capacità dello studente di pervenire alla soluzione di un problema in maniera autonoma, giustificando le scelte operative e valutando in maniera critica i risultati. Metodi di verifica Prove di esame dove sarà valutata la effettiva consapevolezza da parte dello studente dei criteri operativi e della congruenza dei risultati sperimentali.	

Abilità comunicative	- Capacità di esprimere nel corretto linguaggio tecnico, sia in italiano che in inglese, principi, concetti e problemi della Fisica, per operare professionalmente in attività applicative, di formazione e di ricerca, anche interdisciplinari; - capacità di rivolgersi ad un pubblico generico nello svolgimento di attività di diffusione della cultura scientifica, sia in italiano che in inglese, su principi, concetti e problemi della Fisica; - capacità di utilizzare tecnologie informatiche in rapporto alla elaborazione e presentazione di dati e di risultati numerici sperimentali o derivanti da simulazioni; - capacità di lavorare in gruppo e di inserirsi in un contesto organizzato, riconoscendo ruoli e responsabilità. Metodi di apprendimento Studio di testi in inglese. Corsi di lingua. Elaborazione e presentazione di relazioni di laboratorio. Elaborazione della tesi di laurea con l'ausilio di programmi opportuni per la trasmissione di informazione. Metodi di verifica Esami, anche in forma seminariale; presentazione della tesi.	
Capacità di apprendimento	- Capacità necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia; - Capacità di applicare gli strumenti di base per l'aggiornamento continuo delle conoscenze; - Capacità di autoformazione, mediante l'apprendimento di nuove metodologie e tecnologie. Metodi di apprendimento L'acquisizione di tali capacità sarà possibile durante l'intero percorso formativo, durante eventuali stage o tirocini, e durante la preparazione dell'elaborato finale. Metodi di verifica Singole prove di esame e prova finale.	

QUADRO A4.d — Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

QUADRO A5.a — Caratteristiche della prova finale

01/02/2018

La prova finale consiste nella preparazione di una relazione su un argomento prescelto dallo studente e connesso con i corsi del piano di studi, oppure nella relazione su un esperimento appositamente effettuato, nell'ambito delle conoscenze sperimentali già acquisite.

La prova finale non deve possedere necessariamente caratteri di originalità, né un grado di approfondimento superiore al livello degli studi; da essa deve piuttosto emergere la maturità culturale e la capacità del laureando di elaborazione personale ed autonoma dell'argomento e la sua abilità nel comunicare efficacemente il tema affrontato.

QUADRO A5.b — Modalità di svolgimento della prova finale

27/04/2023

La gestione delle fasi relative alla domanda di laurea, alla richiesta di conseguimento titolo, alla protocollazione dell'elaborato finale/tesi si svolge esclusivamente online seguendo le regole del Progetto Tesi on Line (ToL).
Si rimanda pertanto alla Guida ToL sul sito dell'Università del Salento per ogni specifica informazione.
In tempo utile per la seduta di laurea, secondo quanto stabilito da apposito regolamento, la Commissione Tesi del Consiglio Didattico propone al Presidente del CdS la composizione della Commissione di Laurea. Inoltre assegna ad ogni studente un controrelatore che, prima della seduta, discute l'elaborato con il laureando assieme a un altro docente, anche esso designato dalla Commissione Tesi.

Link: https://www.matfis.unisalento.it/guida-alla-didattica/esame-di-laurea (Informazioni e modulistica)

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Regolamento prova finale della Laurea in Fisica

QUADRO B1 — Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: LB23_Regolamento_didattico_Fisica_2024-25_e_ALL_CdD_30_04_24

QUADRO B2.a — Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://easyroom.unisalento.it/Orario/

QUADRO B2.b — Calendario degli esami di profitto

https://studenti.unisalento.it/ListaAppelliOfferta.do

QUADRO B2.c — Calendario sessioni della Prova finale

https://www.matfis.unisalento.it/guida-alla-didattica/esame-di-laurea

QUADRO B3 — Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/03	Anno di corso 1	ALGEBRA E GEOMETRIA link	ANTONINI PAOLO	PA	8	64	
2.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA I link	PERRONE LORENZO	PA	8	24	
3.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA I link	CARICATO ANNA PAOLA	PA	8	48	
4.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA II link	CO' GIAMPAOLO	PA	8	72	
5.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA link	VINCI COSIMO	RD	6	52	✔
6.	FIS/01	Anno di corso 1	LABORATORIO I *(modulo di LABORATORIO I E II)* link	DE GIORGI MARIA LUISA	RU	6	60	
7.	FIS/01	Anno di corso 1	LABORATORIO I E II link			12		
8.	FIS/01	Anno di corso 1	LABORATORIO II *(modulo di LABORATORIO I E II)* link	VENTURA ANDREA	PA	6	60	
9.	NN NN	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			3		
10.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE MODULO 1 *(modulo di LINGUA INGLESE)* link	SURANO PAOLO		2	16	
11.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE MODULO 2 *(modulo di LINGUA INGLESE)* link	SURANO PAOLO		1	8	
12.	NN	Anno di corso 1	SICUREZZA NEI LABORATORI link			1	24	

13.	MAT/05	Anno di corso 2	ANALISI MATEMATICA III link		8	64	
14.	CHIM/03	Anno di corso 2	CHIMICA link		8	72	
15.	FIS/01	Anno di corso 2	FISICA III link		8	72	
16.	FIS/01	Anno di corso 2	FISICA IV link		8	72	
17.	FIS/02	Anno di corso 2	INTRODUZIONE ALLA FISICA MODERNA link		8	68	
18.	FIS/01	Anno di corso 2	LABORATORIO III *(modulo di LABORATORIO III E IV)* link		6	60	
19.	FIS/01	Anno di corso 2	LABORATORIO III E IV link		12		
20.	FIS/01	Anno di corso 2	LABORATORIO IV *(modulo di LABORATORIO III E IV)* link		6	60	
21.	FIS/01	Anno di corso 2	METODI STATISTICI E COMPUTAZIONALI link		6	52	
22.	FIS/01	Anno di corso 3	COMPLEMENTI DI FISICA GENERALE link		6	48	
23.	FIS/02	Anno di corso 3	FISICA TEORICA *(modulo di FISICA TEORICA E STATISTICA)* link		8	64	
24.	FIS/02	Anno di corso 3	FISICA TEORICA E STATISTICA link		14		
25.	FIS/05	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI ASTRONOMIA E ASTROFISICA link		6	48	
26.	FIS/04	Anno di corso 3	ISTITUZIONI DI FISICA NUCLEARE E SUBNUCLEARE link		6	48	
27.	FIS/01	Anno di corso 3	LABORATORIO V link		6	60	
28.	FIS/02	Anno di corso 3	MECCANICA STATISTICA *(modulo di FISICA TEORICA E STATISTICA)* link		6	48	
29.	FIS/02	Anno di corso 3	METODI MATEMATICI DELLA FISICA link		8	64	
30.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link		6		
31.	FIS/03	Anno di corso 3	STRUTTURA DELLA MATERIA link		8	64	

QUADRO B4 — Aule

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Aule disponibili per il CdS in Fisica e relative apparecchiature in dotazione (Edificio Fiorini - via per Arnesano - 73100 - LECCE).

QUADRO B4 — Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche - LT Fisica

QUADRO B4 — Sale Studio

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Sale Studio - Dipartimento di Matematica e Fisica

QUADRO B4 — Biblioteche

Link inserito: https://www.unisalento.it/it/strutture/biblioteche
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: BIBLIOTECA DIPARTIMENTALE AGGREGATA MATEMATICA E FISICA

QUADRO B5 — Orientamento in ingresso

18/04/2023

Le attivita' di orientamento in ingresso del Corso di Studi sono svolte dalla Commissione Orientamento, costituita dal dott. Andrea Ventura e dal dott. Achille Nucita, in collaborazione con il Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo e si avvale delle attività svolte nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche. In particolare da alcuni anni nel mese di aprile si svolge la Settimana della Cultura Scientifica e nel mese di settembre, in collaborazione con l'AIF, una Scuola estiva di Fisica, destinata a studenti degli ultimi anni delle scuole superiori.

Descrizione link: CORT
Link inserito: https://www.care.unisalento.it/

QUADRO B5 — Orientamento e tutorato in itinere

02/05/2017

Le attivita' di orientamento e tutorato in itinere consistono in incontri periodici con gli studenti, nei quali si cerca di individuare e, possibilmente, eliminare gli ostacoli presenti nel percorso formativo. Vengono svolte inoltre specifiche attivita' di sostegno per gli studenti gravati da Obblighi Formativi Aggiuntivi, e brevi cicli di esercitazioni, su base volontaria, come preparazione immediata agli appelli d'esame di alcuni insegnamenti. I tutor si avvalgono della collaborazione del Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo.

QUADRO B5 — Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

19/04/2024

L'informazione e l'assistenza per tirocini e stage è a cura del Settore didattica del Dipartimento di Matematica e Fisica (didattica.matfis@unisalento.it); la modulistica a riguardo è disponibile sul sito dell'Ateneo.
Per le attività di internazionalizzazione l'assistenza è garantita dal prof. Raffaele Vitolo, referente del Dipartimento di Matematica e Fisica per tali attività.
La Commissione Tirocini Curricolari è formata dai componenti indicati di seguito:
Maurizio Martino
Francesco De Palma
Rosaria Rinaldi
Matteo Beccaria
Antonio Serra
Vincenzo Orofino

Descrizione link: Tirocini e stage
Link inserito: https://tirocini.unisalento.it/home_page

QUADRO B5 — Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Per il Corso di Laurea in Fisica sono attivi vari accordi LLP/Erasmus (con Ecole Normale Superieure di Parigi in Francia, Bucharest in Romania, Wuppertal in Germania, Ioannina in Grecia, Cordoba, Granada, Madrid Complutense e Murcia in Spagna). L'informazione, l'assistenza e gli accordi per la mobilità internazionale sono curati dal prof. Raffaele Vitolo, in qualità di referente del Dipartimento di Matematica e Fisica per l'internazionalizzazione, e dall'Ufficio Relazioni internazionali dell'Ateneo.
Le informazioni generali relative al programma Erasmus sono dettagliate nel sito web:
https://www.unisalento.it/international/erasmus-students

Descrizione link: Sito Erasmus Students Unisalento
Link inserito: https://www.unisalento.it/international/erasmus-students

---

Nessun Ateneo

QUADRO B5 — Accompagnamento al lavoro

26/04/2023

'L'attività è coordinata dalla Prof. Sgura (Referente di dipartimento per il Job Placement) e si avvale anche dell'Ufficio Career Service dell'Università del Salento.

Descrizione link: Job placement
Link inserito: https://www.unisalento.it/laureati/opportunita-e-lavoro/job-placement

QUADRO B5 — Eventuali altre iniziative

08/05/2019

Si riportano le maggiori iniziative programmate e offerte dall'Ateneo al fine di facilitare l'inserimento degli studenti nel CdS e per promuovere l'efficacia del processo formativo.

Descrizione link: Regolamenti - Studenti
Link inserito: https://www.unisalento.it/regolamenti-studenti
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B6 — Opinioni studenti

10/09/2024

Relazione approvata dal Consiglio didattico di Scienze e Tecnologie Fisiche del 25 luglio 2024

Dall'analisi dei dati relativamente alla soddisfazione media degli studenti frequentanti e non, i punteggi riportati per il Corso di Studio sono leggermente più bassi della media di Dipartimento che invece è in sostanziale accordo con la media di Ateneo. I punteggi più bassi corrispondono al quesito 1, sulle conoscenze preliminari (punteggio pari a 70), al quesito n. 2, sull'adeguatezza del carico di studio con i CFU assegnati (73) e al quesito n. 12, sulla soddisfazione complessiva sullo svolgimento dell'insegnamento (72). Questi punteggi risultano anche in leggero calo rispetto all'anno precedente. Si registrano invece i valori più elevati al quesito n. 5 (gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati), con un punteggio pari a 88, e ai quesiti n. 9 (coerenza dello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del
corso di studio) e n. 10 (reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni) con punteggi rispettivamente di 87 e 85. Inoltre, la qualità percepita della docenza appare stabile ed elevata, come si evince dall'andamento storico dalle risposte ai quesiti D6 (Il docente stimola/motiva
l'interesse verso la disciplina?), D7 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?) e D8 (Le attività didattiche integrative -esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc...- sono utili all'apprendimento della
materia?).
Il quadro che emerge sembra indicare una buona soddisfazione per l'organizzazione del corso di studi che però si accompagna a qualche difficoltà probabilmente legata alla intrinseca complessità delle discipline o a una certa debolezza della formazione in ingresso degli studenti, più che alla qualità degli insegnamenti erogati. Tra i suggerimenti più frequenti, infatti, si osservano
- Aumentare l'attività di supporto didattico;
- Migliorare la qualità del materiale didattico;
- Fornire più conoscenze di base.
I dati pur suggerendo la necessità di un accurato monitoraggio dell'evoluzione futura non sembrano destare particolare preoccupazione, risultando compatibili con fluttuazioni relative al campione di studenti.

Descrizione link: Opinioni Studenti
Link inserito: https://opinioni.unisalento.it/project/xx_lancio01.asp?pgm=/pgm/elaborazioni/schede_cds001.asp|AA=2020|CDS=LB23

QUADRO B7 — Opinioni dei laureati

10/09/2024

Relazione approvata dal Consiglio Didattico di Scienze e Tecnologie Fisiche del 25 luglio 2024

Il sondaggio ha interessato 19 laureati nell'anno solare 2023, 18 dei quali sono stati intervistati.
I dati sono separati nelle due classi, ugualmente popolate, di laureati che si sono iscritti al corso di laurea in anni recenti, cioè a partire dal 2019, e non.
Dalla sezione 4 "Riuscita negli studi" emergono, come atteso, voti di laurea e tempo complessivo per conseguire la laurea nettamente migliori per gli iscritti in anni recenti: voto medio 105,8/110 e 3,6 anni da confrontare con 95,1/110 e 6,2 anni per iscritti precedentemente al 2019.
Dalla sezione 7 "Giudizio sull'esperienza universitaria" emerge una valutazione dell'esperienza di studio positiva per il 100% degli intervistati (con 55,6% del campione che valuta l'esperienza "decisamente positiva"), tutti gli intervistati si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di studi, con l'eccezione di due dei dieci laureati immatricolati in anni recenti che sceglierebbero, uno lo
stesso corso di studi in un altro ateneo, e l'altro un diverso corso di studi di Unisalento.
Stabile rispetto agli anni passati e positivo il giudizio su aule, laboratori e biblioteche. Persiste una certa insoddisfazione sulla disponibilità di postazioni informatiche, insufficienti secondo il 17% di tutti i laureati e il 30% dei laureati immatricolati in anni recenti, e spazi per lo studio individuale, inadeguati secondo il 30% di tutti i laureati.
I servizi di orientamento allo studio post laurea sono stati utilizzati dal 70% dei laureati, che li valuta positivamente, mentre il 50% dei laureati ha usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca di lavoro e dell'ufficio job-placement; in entrambi i casi oltre il 30% è insoddisfatto del servizio.
I servizi di segreteria studenti sono stati utilizzati da oltre l'80% dei laureati e la percentuale di questi che si dichiara soddisfatta del servizio è cresciuta dal 55% dell'anno precedente al 73%.
Link inserito: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?

anno=2021&corstipo=L&ateneo=70012&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70012&classe=10025&postcorso=0750106203000002&isstella=0&areageografica=tutti&ione=tutti&dimensione=

QUADRO C1 — Dati di ingresso, di percorso e di uscita

05/06/2023

Dati relativi al monitoraggio della didattica elaborati dal Presidio della Qualita' di Ateneo.

Pdf inserito: visualizza

QUADRO C2 — Efficacia Esterna

06/10/2020

Il Presidio della Qualità di Ateneo ha attivato un servizio di raccolta e diffusione dei dati riferiti alle opinioni espresse dagli utenti (studenti, laureandi, laureati, enti/aziende) che usufruiscono del servizio di formazione, tanto al fine del miglioramento della qualità della didattica.

Pertanto, attraverso la piattaforma informatica di Ateneo: opinioni.unisalento.it, è disponibile il link al Consorzio AlmaLaurea per le seguenti informazioni:

Livello di Soddisfazione dei laureandi

Condizione Occupazione dei laureati

Profilo dei laureati

Descrizione link: Dati Fonte ALMALAUREA
Link inserito: https://opinioni.unisalento.it/guest/000_suaC2.asp

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

06/10/2020

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DI FINE TIROCINIO FORMATIVO A CURA DI ENTI ED AZIENDE

Il Presidio della Qualità di Ateneo ha avviato anche negli anni 2019 e 2020 il sondaggio tra le aziende ed enti del territorio per verificare l'esito del tirocinio espletato dagli studenti nei corsi di studio attivati presso l'Università del Salento ai sensi del D.M. 270/2004, in un arco temporale di riferimento che va dall'1 agosto 2019 al 30 giugno 2020.

Il sondaggio ha l'obiettivo di acquisire l'opinione degli enti ed aziende in merito alla preparazione acquisita dagli studenti durante il percorso di formazione universitario e manifestata dagli stessi in occasione dello svolgimento del tirocinio, al fine di individuare i punti di forza e di debolezza del servizio di formazione erogato dai corsi di studio e conseguentemente.

Il questionario, già adottato negli anni passati, è stato somministrato alle aziende presso le quali si è svolto nel periodo summenzionato almeno un tirocinio formativo.

Le aziende sono state invitate a compilare il questionario per ogni corso di studio (laurea o laurea magistrale) da cui provengono i tirocinanti ospitati, tenuto conto della necessità del Presidio della Qualità di Ateneo di analizzare gli esiti della rilevazione e di rendere disponibili i dati acquisiti, ai fini dell'aggiornamento della SUA-CDS.

Il sondaggio in questione ha la finalità di migliorare il servizio di formazione dell'Università del Salento, fornendo agli attori responsabili dei processi di miglioramento della qualità dei corsi di studio il feedback delle aziende del territorio sul risultato effettivo dell'apprendimento degli studenti del percorso formativo oggetto di analisi.

All'esito dell'indagine, il Presidio della Qualità di Ateneo ha ritenuto attendibili i risultati per i corsi di studio per i quali sono stati compilati almeno 5 questionari. Per i corsi di studio, invece, che hanno ottenuto un numero di questionari inferiore a cinque, all'interno del quadro C3 della Sezione Qualità della SUA-CDS si dà atto che l'esito della rilevazione non è reso pubblico per scarsa rappresentatività del campione intervistato

Descrizione link: Dati PQA Unisalento
Link inserito: https://opinioni.unisalento.it/guest/000_suaC3.asp?codicione=0750106203000002

QUADRO D1 — Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

02/04/2019

L'Ateneo dispone, da Statuto, delle seguenti Strutture per realizzare il proprio fine istituzionale: Organi Centrali (Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori); Organi di Garanzia (Consiglio degli Studenti, Consulta del PTA, Difensore Civico, Comitato Unico di Garanzia, Collegio di Disciplina); Strutture della Ricerca e della Didattica (Dipartimenti, Consigli Didattici, Scuola di Dottorato).
La composizione e le funzioni dei suddetti Organi nonché delle Strutture sono chiaramente definite nello Statuto e sulla pagina web di Ateneo:
Per lo Statuto si consulti:
https://www.unisalento.it/documents/20143/52757/StatutoNEW.pdf/a209cbbc-4291-fbd8-8c86-e9cf45380d6c ;
Per le Strutture si consulti:
https://trasparenza.unisalento.it/articolazione-degli-uffici

La valutazione e la promozione della qualità didattica e scientifica dell'Ateneo sono garantite dal Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA) e dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA).

Il documento 'Organizzazione del sistema di assicurazione della qualità di ateneo - documento di indirizzo', definisce il complesso dei ruoli, le funzioni e i flussi di AQ interna degli organismi centrali e periferici coinvolti nel sistema di AQ.
Per il Documento di AQ si consulti:
https://www.unisalento.it/documents/20143/48119/Indirizzo_Organizzazione.pdf/3aad5bb6-51b9-471c-945a-0723078dc328

La supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ è assicurata dal PQA che coordina i vari processi. Tutte le attività svolte dal PQA sono documentate e rese pubbliche all'interno della pagina web di Ateneo.

Per realizzare l'attività di ricerca e formativa l'Università del Salento si articola in 8 Dipartimenti che, nel rispetto dell'autonomia istituzionale, propongono agli Organi di Governo l'istituzione di nuovi Corsi di Studio nonchè l'attivazione e la definizione dell'Offerta Formativa su proposta dei Consigli Didattici.

La gestione amministrativa e tecnica è affidata alle Unità Organizzative secondo un Piano di Organizzazione definito dal Direttore Generale che, in base al livello di complessità delle funzioni loro assegnate, si classificano in:

a) Unità di I livello (Ripartizioni) gestite di norma da personale dirigenziale;
b) Unità di II livello (Aree) caratterizzate da strutture che svolgono attività di ampia complessità e alle quali è preposto personale di categoria professionale EP;
c) Unità di III livello (Uffici) orientate all'erogazione di servizi interni ed esterni a cui è preposto di norma personale di categoria professionale D

Link inserito: https://www.unisalento.it/documents/20143/48119/Indirizzo_Organizzazione.pdf/3aad5bb6-51b9-471c-945a-0723078dc328
Pdf inserito: visualizza

QUADRO D2 — Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

02/04/2019

L'organizzazione e la gestione del corso di studio è realizzata tramite il Consiglio Didattico composto dai rappresentanti degli studenti e dai docenti titolari degli insegnamenti previsti nei C.d.S. che abbiano optato per quel Consiglio. I professori a contratto partecipano senza diritto di voto.

Il Consiglio Didattico comprende, di norma, i Corsi di laurea appartenente alla stessa classe e i Corsi di Laurea Magistrale ad essi riconducibili.

Il Responsabile di ciascun Corso di Studio è il Presidente del Consiglio Didattico che sovraintende al corretto svolgimento dell'attività didattica ed assicura l'attuazione dei processi finalizzati all'assicurazione della qualità (AQ).

Presso ogni Consiglio Didattico è costituito il Gruppo di AQ della Didattica, corrispondente anche al Gruppo di Riesame, ed è coordinato dal Presidente del Consiglio Didattico.

Tale Gruppo svolge le seguenti attività:
• valuta l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del C.d.S.;
• cura la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Riesame Ciclico per ogni CdS e li sottopone all'approvazione del Consiglio Didattico;
• supporta il Presidente del Consiglio Didattico nella compilazione e redazione della SUA-CDS per ogni CdS;
• diffonde all'interno dei CdS, con le modalità più idonee la cultura della qualità della didattica e della autovalutazione.

La Commissione paritetica docenti studenti (CPDS) è istituita presso ogni Dipartimento ed un organo competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonche' dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.
La CPDS è costituita da otto componenti, tutti afferenti al Consiglio di Dipartimento, la metà dei quali sono designati fra i professori e ricercatori di ruolo o a tempo determinato e l'altra metà fra i Rappresentanti degli Studenti.
Tra le altre funzioni, la CPDS redige una Relazione annuale per ciascun CdS che contiene proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.

La Relazione della CPDS è trasmessa al Consiglio Didattico di riferimento, al Direttore del Dipartimento e al PQA, quest'ultimo procede a trasmetterla al NVA e al Senato Accademico entro il 31 dicembre di ogni anno.

Nell'ambito delle attività finalizzate all'assicurazione della qualità della didattica, il Consiglio di Dipartimento nomina un Referente di AQ che si interfaccia con il Presidio della Qualità per garantire lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ a livello dipartimentale.

QUADRO D3 — Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

07/05/2018

Le varie commissioni si incontrano periodicamente per monitorare l'andamento del Corso di Studio, valutare le richieste degli studenti e delle rappresentanze studentesche e approvare specifiche istanze.

In generale, salvo situazioni eccezionali che richiedono convocazioni straordinarie, sono programmate le seguenti attività :

1) settembre: pianificazione delle attività di orientamento e organizzazione delle attività didattiche del primo semestre;

2) luglio-ottobre: stesura della scheda di monitoraggio annuale a seguito degli indicatori sulle carriere studenti forniti dall'ANVUR;

3) gennaio-marzo: definizione del nuovo Manifesto degli studi;

4) gennaio-febbraio: organizzazione delle attività didattiche programmate nel II semestre

5) novembre-marzo: attività di orientamento svolte dai docenti del CdS;

6) febbraio-maggio-settembre: stesura della scheda SUA-CdS”

In particolare:

1) Come sviluppo delle attività già svolte e delle informazioni raccolte, verrà riproposto l'intervento teso a potenziare l'efficacia formativa, anche aumentando il numero medio di crediti formativi (CFU) acquisiti per anno. Questo obiettivo necessita di diverse azioni combinate in sinergia, a partire da un potenziamento delle esercitazioni, da uno sviluppo di una sistematica attività di tutorato, da un'implementazione della adeguatezza e reperibilità del materiale didattico, da un ottimale numero di appelli di esame opportunamente collocati temporalmente, da una maggiore chiarezza nella definizione e coordinamento dei programmi degli insegnamenti e delle modalità di esame. Le scadenze di questi interventi correttivi per la maggior parte si collocheranno entro ottobre.

2) Per incentivare l'internazionalizzazione è stato modificato il Regolamento Tesi, attribuendo un bonus premiale agli studenti che avranno acquisito CFU all'estero; inoltre ci si propone di incrementare il numero di convenzioni attive con università straniere per Programmi Erasmus+ allo scopo di offrire un ventaglio formativo più ampio. Ci si propone inoltre di diffondere fra gli studenti la conoscenza di tali programmi e incoraggiarne la partecipazione, nonché di avviare contatti con università estere tendenti all'istituzione di laurea a doppio titolo. Questa attività sarà svolta nel corrente A.A. in coordinamento con il referente per l'internazionalizzazione del Dipartimento di Matematica e Fisica Prof. Martino. Un riscontro di tale azione è previsto entro dicembre.

3) Migliorare il coordinamento dei programmi dei vari insegnamenti (entro ottobre).

QUADRO D4 — Riesame annuale

QUADRO D5 — Progettazione del CdS

QUADRO D6 — Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l’attivazione del Corso di Studio

QUADRO D7 | **Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria**

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università del SALENTO
Nome del corso in italiano	Fisica
Nome del corso in inglese	Physics
Classe	L-30 - Scienze e tecnologie fisiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unisalento.it/didattica/cosa-studiare/percorsi/-/dettaglio/corso/LB23/fisica
Tasse	https://www.unisalento.it/didattica/cosa-studiare/manifesto-degli-studi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CARICATO Anna Paola
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico di Scienze e Tecnologie Fisiche
Struttura didattica di riferimento	Matematica e Fisica Ennio De Giorgi (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BCCMTT67M30F205P	BECCARIA	Matteo	FIS/02	02/A2	PO	1	
2.	CMPMHL59H15D643M	CAMPITI	Michele	MAT/05	01/A3	PO	1	
3.	CRNCLD63C12E984S	CORIANO'	Claudio	FIS/02	02/A2	PA	1	
4.	DPLFNC65D04D862S	DE PAOLIS	Francesco	FIS/05	02/C1	PA	1	
5.	GRLLCU73D14F158I	GIRLANDA	Luca	FIS/02	02/A2	PA	1	
6.	GRNDRD59E13F839X	GORINI	Edoardo	FIS/01	02/A1	PO	1	
7.	MRTLGU57E22A425Z	MARTINA	Luigi	FIS/02	02/A2	PA	1	
8.	MRCGPP78B12D862Y	MARUCCIO	Giuseppe	FIS/03	02/B1	PO	1	
9.	MZZMRC77A03L049B	MAZZEO	Marco	FIS/01	02/B1	PA	1	
10.	PNRMRC62S14E506N	PANAREO	Marco	FIS/01	02/A1	PA	1	
11.	VNCCSM88L10E882T	VINCI	Cosimo	INF/01	01/B	RD	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Fisica

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Curto	Francesca	francesca.curto3@studenti.unisalento.it	
Leucci	Giulia	giulia.leucci@studenti.unisalento.it	
Orlandi	Noemi	noemi.orlandi@studenti.iunisalento.it	
Marani	Luigi	luigi.marani@studenti.unisalento.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Buccolieri	Giovanni
Caricato	Anna Paola
Curto	Francesca
Girlanda	Luca
Martino	Maurizio
Orlandi	Noemi
Spagnolo	Stefania Antonia
Tedesco	Ivana

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO

CO'	Giampaolo		Docente di ruolo
MONTEDURO	Anna Grazia		Docente di ruolo
MANNO	Daniela Erminia		Docente di ruolo
PERRONE	Lorenzo		Docente di ruolo
DE PAOLIS	Francesco		Docente di ruolo
MAZZEO	Marco		Docente di ruolo
MONTANINO	Daniele		Docente di ruolo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso:Dipartimento di Matematica e Fisica "E. De Giorgi" - via per Arnesano s.n. 73100 - LECCE	
Data di inizio dell'attività didattica	16/09/2024
Studenti previsti	100

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CORIANO'	Claudio	CRNCLD63C12E984S	
GIRLANDA	Luca	GRLLCU73D14F158I	
MARTINA	Luigi	MRTLGU57E22A425Z	
VINCI	Cosimo	VNCCSM88L10E882T	
BECCARIA	Matteo	BCCMTT67M30F205P	
DE PAOLIS	Francesco	DPLFNC65D04D862S	
CAMPITI	Michele	CMPMHL59H15D643M	
GORINI	Edoardo	GRNDRD59E13F839X	
MARUCCIO	Giuseppe	MRCGPP78B12D862Y	
PANAREO	Marco	PNRMRC62S14E506N	
MAZZEO	Marco	MZZMRC77A03L049B	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
CO'	Giampaolo	
MONTEDURO	Anna Grazia	
MANNO	Daniela Erminia	
PERRONE	Lorenzo	
DE PAOLIS	Francesco	
MAZZEO	Marco	
MONTANINO	Daniele	

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	LB23^999
Massimo numero di crediti riconoscibili	**6** *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*
Corsi della medesima classe	• Ottica e Optometria
Numero del gruppo di affinità	1
Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe	23/01/2009

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	23/04/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	30/04/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/12/2007 - 17/04/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

L-30 - CORSO DI LAUREA IN FISICA

Le motivazioni addotte per la trasformazione del Corso di Laurea in Fisica (ex DM 509/ 99 classe 25) nel Corso di Laurea in Fisica ai sensi del DM 270/04 classe L-30, sono ampiamente condivisibili in quanto risulta maggiormente mirata la qualificazione dell'Offerta Formativa, in conformità anche con le Linee Guida definite dal MIUR e adottate dal Senato Accademico. La denominazione, gli obiettivi formativi qualificanti della classe nonché gli obiettivi specifici del Corso risultano coerenti con le attività formative e gli sbocchi professionali previsti. Ben motivato è l'inserimento nelle attività affini

dei settori previsti dalla classe. Le conoscenze richieste per l'accesso sono chiaramente formulate, prevedendo attività orientate al recupero di eventuali carenze con successiva ulteriore valutazione. Per la prova finale il numero di crediti attribuiti risulta adeguato.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

L-30 - CORSO DI LAUREA IN FISICA
Le motivazioni addotte per la trasformazione del Corso di Laurea in Fisica (ex DM 509/ 99 classe 25) nel Corso di Laurea in Fisica ai sensi del DM 270/04 classe L-30, sono ampiamente condivisibili in quanto risulta maggiormente mirata la qualificazione dell'Offerta Formativa, in conformità anche con le Linee Guida definite dal MIUR e adottate dal Senato Accademico. La denominazione, gli obiettivi formativi qualificanti della classe nonché gli obiettivi specifici del Corso risultano coerenti con le attività formative e gli sbocchi professionali previsti. Ben motivato è l'inserimento nelle attività affini dei settori previsti dalla classe. Le conoscenze richieste per l'accesso sono chiaramente formulate, prevedendo attività orientate al recupero di eventuali carenze con successiva ulteriore valutazione. Per la prova finale il numero di crediti attribuiti risulta adeguato.

Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

Presso l'Università del Salento sono attivi da anni due corsi di laurea, in Fisica e in Ottica e Optometria, nell'ambito della classe di lauree in Scienze e Tecnologie Fisiche L30.

Il corso di laurea in Fisica ha bisogno di fornire ampie e approfondite conoscenze nelle discipline matematiche (analisi, geometria, fisica matematica), nelle attività pratiche dei laboratori di fisica e in tutta la Fisica Generale.

Sono necessarie inoltre conoscenze dettagliate dei fenomeni alla base della meccanica, dell'elettromagnetismo, della termodinamica, e del loro inquadramento in descrizioni matematiche formali in aggiunta agli aspetti più specificatamente applicativi della disciplina, soprattutto in vista della naturale prosecuzione degli studi verso la laurea Magistrale.

Il corso di laurea in Ottica e Optometria ha invece un obiettivo più rapidamente professionalizzante, intendendo formare laureati con competenze di Ottica e di Optometria adeguate a consentire loro di sostenere immediatamente l'esame per il conseguimento del Diploma di Ottico; non è prevista su tali tematiche (né a Lecce né in alcuna delle sedi universitarie in cui esiste il corso di laurea triennale in Ottica e Optometria) l'istituzione di una laurea magistrale.
L'organizzazione del corso è tuttavia pur sempre basata su discipline matematiche e fisiche ma privilegia in ugual misura sia gli aspetti più tipicamente applicativi che quelli formali fondamentali. Anche le attività di laboratorio riguardano in prevalenza gli aspetti professionalizzanti rispetto a quelli fondamentali della fisica. Sono inoltre previsti vari corsi di insegnamento relativi all'area bio-medica, oltre a materie altamente professionalizzanti quali le Tecniche Fisiche per la Optometria, la Contattologia ecc.; infine un congruo numero di crediti formativi è riservato ad attività di tirocinio presso aziende operanti nel settore, proprio per permettere un'adeguata preparazione professionale allo studente, in vista di possibili sbocchi occupazionali nell'ambito degli studi di optometria, delle grandi e piccole aziende che operano nell'optometria, nell'ambito delle USL, nell'ambito delle ditte che fabbricano i più disparati strumenti ottici legati al mondo dell'Optometria e della visione.

Sulla base di quanto esposto si ritiene pertanto che, pur rientrando a pieno titolo entrambi nella classe di laurea L-30, i due corsi di laurea appartengano a due distinti gruppi di affinità.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento
RaD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2024	122402856	**ALGEBRA E GEOMETRIA** *semestrale*	MAT/03	Paolo ANTONINI *Professore Associato (L. 240/10)*	MAT/03	64
2	2023	122401215	**ANALISI MATEMATICA III** *semestrale*	MAT/05	**Docente di riferimento** Michele CAMPITI *Professore Ordinario*	MAT/05	64
3	2023	122401216	**CHIMICA** *semestrale*	CHIM/03	Antonella CICCARESE *Professore Associato confermato*	CHIM/03	72
4	2022	122400250	**COMPLEMENTI DI FISICA GENERALE** *semestrale*	FIS/01	Ferdinando DE TOMASI *Professore Associato (L. 240/10)*	FIS/03	48
5	2024	122402859	**FISICA I** *semestrale*	FIS/01	Anna Paola CARICATO *Professore Associato (L. 240/10)*	FIS/01	48
6	2024	122402859	**FISICA I** *semestrale*	FIS/01	Lorenzo PERRONE *Professore Associato (L. 240/10)*	FIS/01	24
7	2024	122402860	**FISICA II** *semestrale*	FIS/01	Giampaolo CO' *Professore Associato confermato*	FIS/04	72
8	2023	122401217	**FISICA III** *semestrale*	FIS/01	**Docente di riferimento** Marco PANAREO *Professore Associato confermato*	FIS/01	72
9	2023	122401218	**FISICA IV** *semestrale*	FIS/01	**Docente di riferimento** Marco MAZZEO *Professore Associato (L. 240/10)*	FIS/01	72
10	2022	122400251	**FISICA TEORICA** (modulo di FISICA TEORICA E STATISTICA) *semestrale*	FIS/02	**Docente di riferimento** Luca GIRLANDA *Professore Associato (L. 240/10)*	FIS/02	64

11	2022	122400253	**FONDAMENTI DI ASTRONOMIA E ASTROFISICA** *semestrale*	FIS/05	**Docente di riferimento** Francesco DE PAOLIS *Professore Associato (L. 240/10)*	FIS/05	48
12	2024	122402861	**INFORMATICA** *semestrale*	INF/01	**Docente di riferimento** Cosimo VINCI *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	INF/01	52
13	2023	122401219	**INTRODUZIONE ALLA FISICA MODERNA** *semestrale*	FIS/02	**Docente di riferimento** Luigi MARTINA *Professore Associato confermato*	FIS/02	68
14	2022	122400254	**ISTITUZIONI DI FISICA NUCLEARE E SUBNUCLEARE** *semestrale*	FIS/04	Giampaolo CO' *Professore Associato confermato*	FIS/04	48
15	2024	122402862	**LABORATORIO I** (modulo di LABORATORIO I E II) *semestrale*	FIS/01	Maria Luisa DE GIORGI *Ricercatore confermato*	FIS/03	60
16	2024	122402864	**LABORATORIO II** (modulo di LABORATORIO I E II) *semestrale*	FIS/01	Andrea VENTURA *Professore Associato (L. 240/10)*	FIS/01	60
17	2023	122401220	**LABORATORIO III** (modulo di LABORATORIO III E IV) *semestrale*	FIS/01	Marco ANNI *Professore Associato (L. 240/10)*	FIS/01	60
18	2023	122401222	**LABORATORIO IV** (modulo di LABORATORIO III E IV) *semestrale*	FIS/01	**Docente di riferimento** Marco PANAREO *Professore Associato confermato*	FIS/01	60
19	2022	122400255	**LABORATORIO V** *semestrale*	FIS/01	**Docente di riferimento** Edoardo GORINI *Professore Ordinario (L. 240/10)*	FIS/01	60
20	2024	122402866	**LINGUA INGLESE MODULO 1** (modulo di LINGUA INGLESE) *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Paolo SURANO		16
21	2024	122402867	**LINGUA INGLESE MODULO 2** (modulo di LINGUA INGLESE) *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Paolo SURANO		8
22	2022	122400256	**MECCANICA STATISTICA** (modulo di FISICA	FIS/02	**Docente di riferimento** Claudio CORIANO'	FIS/02	48

			TEORICA E STATISTICA) *semestrale*		*Professore Associato confermato*		
23	2022	122400257	**METODI MATEMATICI DELLA FISICA** *semestrale*	FIS/02	**Docente di riferimento** Matteo BECCARIA *Professore Ordinario (L. 240/10)*	FIS/02	64
24	2023	122401223	**METODI STATISTICI E COMPUTAZIONALI** *semestrale*	FIS/01	Stefania SPAGNOLO *Professore Associato (L. 240/10)*	FIS/01	52
25	2024	122402868	**SICUREZZA NEI LABORATORI** *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		24
26	2022	122400259	**STRUTTURA DELLA MATERIA** *semestrale*	FIS/03	**Docente di riferimento** Giuseppe MARUCCIO *Professore Ordinario (L. 240/10)*	FIS/03	64
						ore totali	1392

	coorte	CUIN	insegnamento mutuato	settori insegnamento	docente	corso da cui mutua l'insegnamento
27	2024	122402314	**ANALISI MATEMATICA I**	MAT/05	Giorgio Gustavo Ermanno METAFUNE *Professore Ordinario*	Matematica (L-35)
28	2024	122402315	**ANALISI MATEMATICA II**	MAT/05	Luciana ANGIULI *Professore Associato (L. 240/10)*	Matematica (L-35)
29	2024	122402315	**ANALISI MATEMATICA II**	MAT/05	Chiara SPINA *Professore Associato (L. 240/10)*	Matematica (L-35)

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche e informatiche	INF/01 Informatica ↳ *INFORMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* MAT/05 Analisi matematica ↳ *ANALISI MATEMATICA I (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ↳ *ANALISI MATEMATICA II (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ↳ *ANALISI MATEMATICA III (2 anno) - 8 CFU - obbl*	30	30	30 - 30
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica ↳ *CHIMICA (2 anno) - 8 CFU - obbl*	8	8	8 - 8
Discipline fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale ↳ *FISICA I (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ↳ *FISICA II (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ↳ *FISICA III (2 anno) - 8 CFU - obbl* ↳ *FISICA IV (2 anno) - 8 CFU - obbl*	32	32	32 - 32
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 70 (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			70	70 - 70

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Sperimentale e applicativo	FIS/01 Fisica sperimentale ↳ *LABORATORIO I (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	30	30	24 - 30

	↳ *LABORATORIO II (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ↳ *LABORATORIO III (2 anno) - 6 CFU - obbl* ↳ *LABORATORIO IV (2 anno) - 6 CFU - obbl* ↳ *LABORATORIO V (3 anno) - 6 CFU - obbl*			
Teorico e dei fondamenti della Fisica	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici ↳ *INTRODUZIONE ALLA FISICA MODERNA (2 anno) - 8 CFU - obbl* ↳ *FISICA TEORICA (3 anno) - 8 CFU - obbl* ↳ *MECCANICA STATISTICA (3 anno) - 6 CFU - obbl* ↳ *METODI MATEMATICI DELLA FISICA (3 anno) - 8 CFU - obbl*	30	30	26 - 32
Microfisico e della struttura della materia	FIS/03 Fisica della materia ↳ *STRUTTURA DELLA MATERIA (3 anno) - 8 CFU - obbl*	8	8	8 - 16
Astrofisico, geofisico e spaziale		0	0	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 58 (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			68	58 - 84

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	FIS/01 Fisica sperimentale ↳ *METODI STATISTICI E COMPUTAZIONALI (2 anno) - 6 CFU - obbl* ↳ *COMPLEMENTI DI FISICA GENERALE (3 anno) - 6 CFU* FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare ↳ *ISTITUZIONI DI FISICA NUCLEARE E SUBNUCLEARE (3 anno) - 6 CFU* FIS/05 Astronomia e astrofisica	32	20	18 - 30 min 18

	↳ *FONDAMENTI DI ASTRONOMIA E ASTROFISICA (3 anno) - 6 CFU*			
	MAT/03 Geometria			
	↳ *ALGEBRA E GEOMETRIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*			
Totale attività Affini			20	18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	5 - 7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	1 - 1
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		22	20 - 28

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**	
CFU totali inseriti	180	166 - 212

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche e informatiche	INF/01 Informatica MAT/05 Analisi matematica	30	30	15
Discipline chimiche	CHIM/02 Chimica fisica CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	8	8	5
Discipline fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale	32	32	20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:		70		

Totale Attività di Base	70 - 70

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Sperimentale e applicativo	FIS/01 Fisica sperimentale FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	24	30	-
Teorico e dei fondamenti della Fisica	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici FIS/08 Didattica e storia della fisica	26	32	-
Microfisico e della struttura della materia	FIS/03 Fisica della materia FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare	8	16	-
Astrofisico, geofisico e spaziale	FIS/05 Astronomia e astrofisica FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre GEO/10 Geofisica della terra solida GEO/11 Geofisica applicata GEO/12 Oceanografia e fisica dell'atmosfera	0	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:		58		
Totale Attività Caratterizzanti			58 - 84	

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	30	18
Totale Attività Affini			18 - 30

Altre attività
RaD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	1
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	20 - 28

Riepilogo CFU
RaD

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**
Range CFU totali del corso	166 - 212

Comunicazioni dell'ateneo al CUN
RaD

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Presso l'Università del Salento sono attivi da anni 2 corsi di laurea, in Fisica e in Ottica e Optometria, nell'ambito della classe di lauree in Scienze e Tecnologie Fisiche L30.
Il primo corso di laurea esiste dal 1967 ed ha oramai una base culturale ben definita e radicata nella tradizione scientifico/culturale di tanti docenti che da sempre hanno operato e operano nei diversi campi della fisica (Fisica Nucleare e Subnucleare, Fisica teorica, Fisica della Materia, Astrofisica, etc.). Tale attività di ricerca scientifica in Fisica è ben testimoniata dalla contemporanea presenza, accanto al corso di laurea triennale, di un corso di laurea Magistrale in Fisica, articolato in vari curricula.
Il corso di laurea in Fisica è prevalentemente finalizzato al mondo della ricerca sia sperimentale che teorica, nel quale opera la maggior parte dei docenti che svolgono in tali corsi di laurea la loro attività di insegnamento. La maggior parte dei laureati prosegue poi i suoi studi nel corso di laurea Magistrale in Fisica.

Il corso di laurea in Ottica e Optometria è invece di istituzione molto più recente ed è configurato nella classe L-30, analogamente a quanto avviene per tutti gli altri corsi dello stesso tipo presenti nelle altre Università italiane; esso è stato accolto finora favorevolmente dal territorio (con oltre 50 immatricolati in media ogni anno, numero sostanzialmente pari a quello degli immatricolati in Fisica) ed anche dal mondo del lavoro. La Camera di Commercio di Lecce ha più volte manifestato il suo interesse per l'iniziativa, cosi come la Federazione Nazionale degli Ottici Optometristi (Federottica), che considera strategico per la formazione degli addetti ai lavori nel loro settore una figura professionale di adeguata preparazione scientifico-tecnologico, tanto da aver più volte messo a disposizione strumentazione di avanguardia per i laboratori specialistici.

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti